

I doni dei parchi e delle foreste urbane

 comune-info.net/2017/12/parchi-foreste-urbane-servizi-ecosistemici/

December 19, 2017

A Roma, Parco Regionale Urbano di Aguzzano: è in corso il primo studio approfondito sui servizi ecosistemici. In questo pezzo della città i cittadini e le associazioni studiano le risorse naturali e i beni comuni per dimostrare come la tutela dei parchi e delle aree verdi cittadine è una risorsa per ridurre l'inquinamento e migliorare la salute pubblica, ma anche un modo per ricostruire legami sociali e con l'ambiente naturale



Parco di Aguzzano

L'associazione Casale Podere Rosa ha avviato a Roma il primo studio volto a calcolare i servizi ecosistemici che il Parco Regionale Urbano di Aguzzano rende alla comunità cittadina.

I servizi ecosistemici che i parchi e le “foreste urbane” possono fornire sono infatti molteplici e spesso sottovalutati: mitigazione dell'effetto “isola di calore” delle grandi città, isolamento termico a beneficio degli edifici prossimi alle aree verdi con conseguente riduzione delle spese di riscaldamento e raffrescamento, isolamento acustico, assorbimento delle acque meteoriche e decongestione delle reti fognarie, fitodepurazione delle acque superficiali, effetto barriera contro gli eventi atmosferici anomali, protezione del suolo dai fenomeni di inaridimento ed erosione, conservazione della biodiversità animale e vegetale, sequestro e stoccaggio del carbonio, abbattimento dei principali inquinanti atmosferici.



Una veduta dall'alto degli orti del Parco di Aguzzano

Il progetto condotto insieme ad un gruppo di cittadini volontari (“citizen science project”), autoprodotta e autofinanziata dall'associazione Casale Podere Rosa, ha preso le mosse con una campagna di censimento della copertura arborea e arbustiva del parco condotta nella primavera-estate 2017. I dati raccolti vengono analizzati utilizzando il modello matematico UFORE – Urban Forest Effects attraverso il software ad accesso libero i-TreeEco sviluppato dall'USDA Forest Service.

Nel corso della primavera 2018 verrà rilasciato il primo report dettagliato su composizione e struttura del parco, servizi ecosistemici e loro valore economico, ma già ora emergono **alcuni dati interessanti:** ogni anno il parco è in grado di abbattere circa 2,4 tonnellate di inquinanti atmosferici (O₃, NO₂, SO₂ e CO e PM_{2,5}) e di produrre 180 tonnellate di ossigeno. Inoltre l'effetto “carbon sink” cioè la quantità netta di carbonio sequestrata dalla vegetazione del parco ammonta a circa 67,5 tonnellate/anno.

Per informazioni: info@casalepodererosa.org, info@centrodi culturaecologica.it